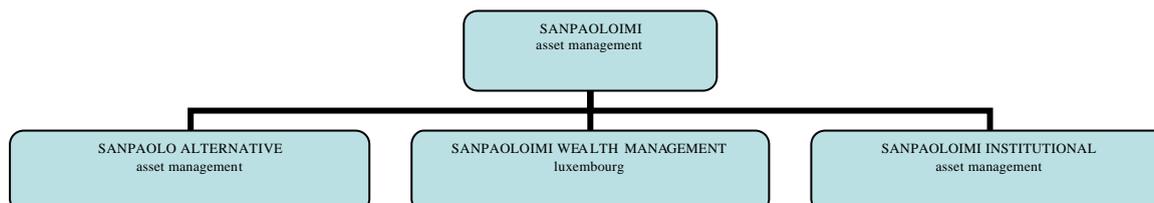


IL FUTURO DELLE GESTIONI



La nuova struttura societaria (operativa da gennaio 2005) di SanPaoloIMI am mette a posto un altro tassello del progetto originario di scissione in due di SPI wm tra assicurazioni e gestione del risparmio, con un disegno di accorpamento delle analoghe attività di Banca Fideuram. Ora che la partita dell'AIP sta seguendo il percorso tracciato e dopo l'uscita di Ruffolo e di Cuccia, si delinea all'orizzonte la sistemazione dell'asset management con alcuni dettagli certi e con qualche ipotesi futura.

Dettagli certi:

- a gennaio sparirà definitivamente SPI wm, mentre SanPaoloIMI am si trasformerà in holding (a cui faranno capo al 100% le tre società del grafico);
- SanPaoloIMI am incorporerà le attività dell'attuale struttura di SPI wm che le sgr utilizzano in outsourcing.

Ipotesi futura:

la soluzione scelta dalla capogruppo non può che rilanciare sul mercato l'integrazione con l'asset management di Banca Fideuram; un disegno a cui Ruffolo si era tenacemente opposto, appoggiato dalla rete dei Private Bankers. Ma ora Ruffolo è in Alleanza e pure Cuccia era dissenziente di fronte al progetto di far passare sotto il cappello di AIP circa il 25% di Banca Fideuram.

E se una quota analoga fosse destinata pure al polo del risparmio a completamento del riassetto dell'asset management del gruppo?

Cristina Fossati
19 ottobre 2004